

Beatrice Del Bo, Università degli Studi di Milano “Come quel fiume”

“Come quel fiume” (Inf. XVI): la ricchezza “di una città operosa” al tempo di Dante

Cremona sorge nei pressi della principale via commerciale della Penisola: il Po. Ne beneficiano quindi l'artigianato e la mercatura che per tutta l'età medievale rendono la città una tappa fondamentale per gli scambi a medio e lungo raggio. Il vescovo, prima, il Comune e i signori poi lottano per aggiudicarsi il controllo del fiume su cui scorrono le ricchezze dell'epoca. Dal fiume prenderemo le mosse per un viaggio che sull'acqua ci porterà in Oriente e a Milano, ma anche a Genova, Firenze e Venezia, tra profumi e miasmi.

Cremonesi, se volete salpare, non dimenticate i vostri cappelli di paglia, di cui i vostri antenati dell'età di Dante erano i più ricercati fabbricanti!